

Università	Università degli Studi di TRENTO
Facoltà	LETTERE e FILOSOFIA
Classe	L-10 Lettere
Nome del corso	Studi storici e filologico-letterari adeguamento di Studi storici e filologico-letterari (codice 1011437)
Nome inglese del corso	Historical, philological and literary studies
Il corso è	trasformazione di LETTERE (TRENTO) (cod 13604)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/06/2009
Data di approvazione del consiglio di facoltà	08/04/2009
Data di approvazione del senato accademico	17/04/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	26/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/01/2009
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	http://portale.unitn.it/lettere/
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	12
Corsi della medesima classe	

Criteria seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

Il Corso di laurea in "Studi storici e filologico-letterari" istituito con il presente Ordinamento deriva dalla trasformazione del Corso di Laurea in Lettere già attivo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Trento. L'analisi della proposta formativa dell'ordinamento 509 ha messo in evidenza l'opportunità di una più stretta integrazione dei saperi filologico-letterari da un lato e storici dall'altro, come il nome del corso sottolinea, al fine di ampliare e rendere più organico il quadro delle conoscenze di base richieste da una solida formazione umanistica.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Alla luce dei pareri espressi sugli aspetti di sua pertinenza, il NdV ritiene di poter formulare una valutazione complessiva di segno positivo sulla progettazione del Corso di laurea in Studi storici e filologico-letterari e sulla sua adeguatezza rispetto alle strutture e alle risorse di docenza disponibili presso la Facoltà di Lettere e filosofia. Il NdV ritiene altresì che il corso di cui si è analizzato il progetto possa contribuire alla razionalizzazione e alla qualificazione dell'offerta formativa dell'Università degli Studi di Trento.

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

In data 20 gennaio 2009, alle ore 10.30, presso la Facoltà di Lettere e Filosofia, in Via S. Croce, n. 65 si sono riuniti i rappresentanti delle istituzioni e delle organizzazioni locali del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni convocati dal Preside al fine dell'espressione del parere previsto dall'art. 11, comma 4, del D.M. 270/2004, sull'istituzione dei corsi di studio proposti dalla Facoltà di Lettere e Filosofia dall'Università di Trento. Il Preside illustra ampiamente le linee guida del nuovo assetto dell'offerta formativa di Facoltà (razionalizzazione dei corsi di studio, degli insegnamenti e delle modalità di acquisizione dei crediti formativi, ridefinizione degli obiettivi formativi di tutti i corsi di studio in termini di trasformazione o di nuova istituzione) in attuazione dei principi e delle direttive presenti nel DM 270 e nelle successive norme in materia di requisiti necessari di trasparenza, di docenza e di qualità dell'offerta. Illustra altresì gli obiettivi formativi di ciascun Corso di studio sottolineando la presenza di un Corso di Laurea magistrale interfacoltà. Cede successivamente la parola ai Presidenti dei CAD e al docente presente in rappresentanza della Facoltà di Economia. Al termine dell'illustrazione, dopo attenta valutazione e ampia discussione, viene espresso dai presenti parere favorevole all'istituzione dei corsi di laurea triennali e magistrali.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- * possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- * possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- * possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- * essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso di "Studi storici e filologico-letterari" intende collocarsi all'interno della tradizione di studi fondata sul dialogo e l'interazione dei saperi storici e filologico-letterari, in una prospettiva nella quale la filologia si radica nella dimensione diacronica, e lo studio della civiltà faccia riferimento alla valutazione critica e filologica di testi e documenti. Il Corso mira quindi a fornire una formazione sistematica e articolata, che investendo l'intero campo della cultura umanistica, anche in riferimento alle sue radici classiche e romanze, garantisca la capacità di accostarsi direttamente, in modo critico e consapevole degli strumenti interpretativi disponibili, alle fonti originali, delle varie epoche e tipologie.

Il conseguimento di una preparazione che corrisponda a tali presupposti è l'obiettivo formativo specifico del Corso. I laureati del Corso di "Studi storici e filologico-letterari" dovranno quindi acquisire significative abilità nella produzione di testi scritti in lingua italiana, nella comprensione e nell'analisi di testi letterari e documentari, nella contestualizzazione degli stessi nell'ambito della civiltà europea.

Anche a questo fine il corso prevede una articolata gamma di insegnamenti comuni negli ambiti storici e filologico-letterari. Al fine di consentire altresì ai laureati del Corso di approfondire la conoscenza specifica di un determinato ambito culturale, anche in funzione della possibilità di accedere agli studi magistrali, il Corso si articola in curricula i cui obiettivi specifici sono definiti estesamente nel Regolamento didattico. Il Corso inoltre offre idonea base, grazie alle competenze culturali, comunicative e relazionali, nonché alle capacità critiche e interpretative che promuove, per l'accesso al lavoro o a specifici percorsi professionalizzanti nei settori dell'amministrazione, della gestione delle risorse umane, della comunicazione e della divulgazione culturale.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati del Corso dovranno possedere solide conoscenze di base con capacità di orientamento all'interno dei diversi saperi umanistici caratterizzanti del corso, in ambito sia classico che moderno. Più in particolare, essi acquisiranno le conoscenze di base relative alle dinamiche e ai processi storici dall'antichità ai nostri giorni, nonché allo svolgimento delle letterature classiche e della letteratura italiana, sviluppando nel contempo capacità di lettura critica di testi e documenti e di analisi linguistico-filologica. Gli obiettivi sono perseguiti mediante lezioni frontali e seminari e, in particolare, studio individuale su libri di testo, saggi e altri materiali, comunque di livello accademico, anche eventualmente in una delle lingue dell'Unione Europea, prescritti come programma d'esame. Lo studio individuale è un momento importante e imprescindibile nell'acquisizione di autonomia di giudizio e maturità critica. Gli studenti sono inoltre incoraggiati ad approfondire e allargare le conoscenze attraverso ulteriori e mirate letture critiche.

L'accertamento è effettuato mediante esami finali (scritti o orali) relativi a ciascun insegnamento offerto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati sapranno affrontare casi e problemi di studio utilizzando le categorie storiche, i concetti metodologici, la terminologia critica pertinenti; essere in grado di comprendere e analizzare nel loro contesto testi e documenti italiani di epoche e registri diversi; essere in grado di accostare in originale testi e documenti, a seconda dei casi, latini (classici, medievali, umanistici) ed eventualmente greci, o italiani moderni e contemporanei; impostare correttamente argomentazioni su questioni relative al proprio campo di studi, ancorché a un livello di base. Tali obiettivi sono perseguiti mediante lezioni; seminari; esercitazioni di traduzione e di analisi di testi e documenti; stesura di elaborati scritti e della prova finale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati saranno in grado di formulare sintesi e giudizi critici personali sulla base dell'interpretazione di testi, documenti, dati, ipotesi, in merito a questioni storiche, storico-culturali, letterarie e filologiche. Tale obiettivo sarà perseguito mediante lezioni; seminari; esercitazioni di traduzione e di analisi di testi e documenti; eventuale redazione di elaborati scritti relativi a corsi ed esercitazioni; elaborazione della prova finale.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati acquisiranno la capacità di comunicare le proprie conoscenze, mediante l'uso corretto ed efficace della lingua italiana e di almeno un'altra lingua della UE, sia in ambito scientifico e professionale, sia in quello della divulgazione. Tali abilità si fonderanno sulla capacità di padroneggiare diversificate tipologie testuali anche complesse.

Tali capacità saranno acquisite mediante lezioni teoriche di ambito disciplinare, lo studio della lingua straniera, la partecipazione alle attività formative riferite alla scrittura dell'italiano e all'acquisizione di nozioni informatiche di base.

La verifica dell'acquisizione di tali capacità avrà luogo tramite esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali; eventuale presentazione di elaborati scritti all'interno di corsi e seminari; test di accertamento delle capacità nella scrittura dell'italiano, nonché di abilità informatiche di base; prova di valutazione finale, comprendente una discussione orale dei contenuti dell'elaborato.

Capacità di apprendimento (*learning skills*)

In vista dell'autonomia e delle scelte richieste nei livelli successivi della formazione, i laureati avranno sviluppato consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini, proprie capacità di lavoro, di apprendimento e di autovalutazione, adeguate abilità strumentali (utilizzo di biblioteche, archivi, banche-dati, strumenti informatici). Gli obiettivi sono perseguiti attraverso la partecipazione a seminari, laboratori ed esercitazioni, nonché mediante i servizi di orientamento e tutorato previsti dall'Ateneo. L'acquisizione di tali capacità sarà verificata mediante: esami di profitto e prove di valutazione scritte e/o orali; esercitazioni; prova di valutazione finale.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per l'ammissione e le conoscenze richieste in accesso al Corso di laurea in "Studi storici e filologico-letterari" si applicano le disposizioni previste dall'art. 6, c.1 del DM 22 ottobre 2004 nr. 270. Le conoscenze richieste per l'accesso riguardano in particolare una adeguata padronanza della lingua italiana e dei fondamenti dell'informatica, nonché le nozioni fondamentali relative alle discipline storiche, letterarie e linguistiche, antiche e moderne. Per quanto concerne le caratteristiche specifiche delle conoscenze richieste e delle relative modalità di verifica del loro possesso, si rinvia al Regolamento didattico del Corso, nel quale saranno indicati gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi.

Caratteristiche della prova finale

La prova finale permette di verificare il raggiungimento di capacità di riflessione sulle conoscenze acquisite e di applicazione di esse a una problematica specifica. La prova finale consiste nella redazione e nella esposizione di un elaborato scritto sotto la guida di un docente relatore. Il regolamento didattico del corso di laurea individua e disciplina le specifiche modalità di svolgimento della prova.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Grazie alle competenze culturali, comunicative e relazionali, nonché alle capacità critiche e interpretative che promuove, il Corso offre idonea base per l'accesso al lavoro o a specifici percorsi professionalizzanti negli ambiti dell'amministrazione, della gestione delle risorse umane, della comunicazione e della divulgazione culturali, anche nei settori editoriale, museale e bibliotecario. I SSD di ambito letterario e linguistico (L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01) sono inseriti allo scopo di conseguire un rafforzamento delle competenze linguistiche e filologiche. I SSD di ambito storico (L-ANT/09, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05) vengono introdotti per poter ottenere un rafforzamento delle competenze di tipo storico."

Il corso prepara alle professioni di

- Scrittori ed assimilati
- Revisori di testi
- Assistenti di archivio e di biblioteca
- Tecnici dell'acquisizione delle informazioni
- Tecnici della pubblicità
- Tecnici delle pubbliche relazioni

Attività formative di base

ambito disciplinare	settore	CFU
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6 - 12
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica	6 - 18
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-GGR/01 Geografia M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese	24 - 30
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	6 - 12

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate	6 - 18
Filologia, linguistica e letteratura	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	18 - 24
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	24 - 48

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)**48 - 90****Attività formative affini ed integrative**

settore	CFU
L-ANT/09 Topografia antica L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 Glottologia e linguistica M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche SECS-P/12 Storia economica SPS/03 Storia delle istituzioni politiche	24 - 30

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-ANT/09, L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08, L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05)

L'inserimento nelle attività affini e integrative di settori previsti dalla classe è motivato dalla volontà di garantire allo studente, accanto alla possibilità di integrare l'offerta formativa con insegnamenti appartenenti ad altre classi, anche la possibilità di caratterizzarla ulteriormente nel senso indicato dagli obiettivi formativi qualificanti della classe. In tal senso trova motivazione la presenza tra le attività formative affini e integrative dei seguenti ssd raggruppati nel seguente modo:

- per l'ambito delle discipline storiche: L-ANT/09, M-STO/02, M-STO/04, M-STO/05.
- per l'ambito delle discipline linguistiche, letterarie e filologiche antiche: L-FIL-LET/02, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/08, L-LIN/01.
- per l'ambito delle discipline linguistiche, letterarie e filologiche moderne: L-FIL-LET/11, L-FIL-LET/13, L-FIL-LET/14, L-LIN/01.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare	CFU	
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)	12	
Per la prova finale e la lingua straniera (art.10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	1
	Abilità informatiche e telematiche	

	Tirocini formativi e di orientamento	0 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali (art.10, comma 5, lettera e)		

Totale crediti riservati alle altre attività formative

24 - 30

Note relative alle altre attività

Adeguate abilità informatiche di base, vengono considerate altrettanti prerequisiti per l'accesso alla prova finale.

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 138 - 222)

180